

Leggi questo articolo tratto dalla rivista Focus (D&R N. 31 inverno 2011). Non importa se non capisci tutte le parole.

Come si capisce che un uccello è arrabbiato?

Anche gli uccelli dimostrano con gesti e atteggiamenti del corpo la volontà di attaccare un avversario.

Poiché non hanno muscoli che possano modificare l'atteggiamento del "viso", come accade per molti mammiferi, gli uccelli dimostrano l'aggressività in maniera diversa. Alcuni gufi, per esempio, se sono minacciati gonfiano le penne per sembrare più grossi e quindi pericolosi. Altri lanciano grida o, come accade per molti uccelli che nidificano a terra, si lanciano direttamente sull'aggressore, senza però colpirlo.

Sfogo. Se sono arrabbiati con altri individui della stessa specie, vari uccelli invece dirigono l'aggressività verso oggetti a caso, come ciuffi d'erba o sassi.

Questo accade per esempio nei gabbiani, che non possono sconfinare nei territori altrui e se si arrabbiano si sfogano contro quello che trovano intorno a sé.



1. Prova a rispondere alla domanda del titolo. Prova a descrivere la civetta dell'immagine.

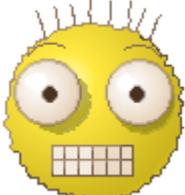
2. Abbina le parole alla definizione adatta: *atteggiamento gesti aggressività sfogano*

1. Modo di comportarsi di una persona = _____
2. Le cose che una persona fa con le mani = _____
3. Comportarsi in modo violento = _____
4. Dimostrazione delle proprie emozioni = _____

3. Adesso rileggi l'articolo e scegli la risposta corretta:

1. Gli uccelli dimostrano l'aggressività diversamente dai mammiferi perché:
 - non provano aggressività;
 - non possono mostrare le proprie emozioni sul viso;
 - non hanno muscoli.
2. Quando sono arrabbiati gli uccelli:
 - cercano di sembrare più grossi o si lanciano contro l'aggressore;
 - diventano molto pericolosi;
 - colpiscono l'aggressore.
3. I gabbiani quando sono arrabbiati con altri gabbiani:
 - colpiscono quello che trovano;
 - colpiscono l'avversario;
 - mangiano l'erba.

4. Abbina le facce all'aggettivo corrispondente: arrabbiato, sorpreso, schifato, imbarazzato, terrorizzato, divertito, triste, felice, disperato, ammiccante, confuso, annoiato, pensieroso, innamorato, spaventato.

				
.....
				
.....
				
.....

5. Sorteggia ora uno smile e senza farlo vedere ai compagni mima quell'aggettivo. Chi indovina l'aggettivo si aggiudica un punto.

6. Completa con gli aggettivi dell'esercizio precedente:

1. Una persona _____ ha la faccia imbronciata.
2. Quando sono _____ grido e mi agito.
3. Chi è _____ di solito arrossisce e comincia a balbettare.
4. Quando sono _____ aggotto le sopracciglia.
5. Spesso una persona _____ sbadiglia.
6. Quando sono _____ sorrido.
7. Chi è sorpreso _____ gli occhi.
8. Una persona _____ di solito ride.
9. Chi è _____ spesso piange.

7. Ora (senza guardare gli esercizi precedenti, se dimentichi una parola mimala, e i compagni ti aiuteranno a trovarla), discutete in gruppo:

E tu cosa fai quando sei arrabbiato/ sorpreso/ imbarazzato/ divertito/ triste/ felice/ disperato/ confuso/ annoiato?

Come ti accorgi se una persona è arrabbiato/ sorpreso/ imbarazzato/ divertito/ triste/ felice/ disperato/ confuso/ annoiato?

Racconta dell'ultima volta in cui sei stato arrabbiato/ sorpreso/ imbarazzato/ divertito/ triste/ felice/ disperato/ confuso/ annoiato.

